

GIUSTIZIA E SENTENZE

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

In breve

GIUNTA UCPI
Penalisti contro l'omicidio stradale



Una «vera e propria mistificazione», un «arretramento verso forme di imbarbarimento del diritto penale, frutto di cecità politico-criminale e di un assoluto disprezzo per i canoni più elementari della «grammatica» del diritto penale». Con queste dure critiche la giunta dell'Unione Camere penali «boccia» la legge sul nuovo reato di omicidio stradale. Tra le motivazioni delle critiche, il fatto che già esistessero nel Codice penale due fattispecie aggravate dell'omicidio colposo in caso d'incidente stradale e che i giudici non fossero già particolarmente clementi nel quantificare le pene e a volte applicassero la figura del dolo eventuale. Va però notato che quest'ultima è stata sempre negata dalla Cassazione.

Professioni. La Cassazione conferma la linea aperta sull'iscrizione all'elenco speciale

All'«abogado» non è richiesto il requisito dell'onorabilità

La verifica etica solo al passaggio nell'albo principale

Alessandro Galimberti
MILANO

Nuovo via libera della Cassazione all'ingresso di «abogados» italiani. La verifica dei presupposti degli «abilitati all'estero» deve fermarsi all'iscrizione «presso la competente organizzazione professionale dello Stato membro d'origine», non potendo sconfinare in altre valutazioni discrezionali o fattuali. Unico limite opponibile all'avvocato «rientrante» è l'abuso del diritto, per esempio l'essersi abilitati all'estero dopo una precedente cancellazione/radiazione in Italia.

Le Sezioni Unite civili (4252/16) hanno accolto il ricorso di un professionista milanese che per due volte si era visto rifiutare l'iscrizione all'elenco speciale. Sia l'ordine lombardo sia il Consiglio nazionale forense in appello avevano infatti eccepito il difetto di una condotta «specchiatissima e illibata», collegata a una

precedente condanna per falso materiale e contraffazione di pubblici sigilli. Il Coa milanese, partendo proprio dalla condanna detentiva (10 mesi), aveva rifiutato l'iscrizione nell'albo speciale, verdetto confermato dal Cnf secondo cui se la verifica dei requisiti rimanesse agganciata al canone formale Dlgs 96/2001, articolo 6 ciò impedirebbe lo scrutinio delle regole deontologiche in capo al candidato.

Ma il problema, secondo le Sezioni Unite, è proprio qui, visto che il dettato normativo è sintropicamente nello stabilire requisiti e procedura, dentro cui non ha spazio la condotta «specchiatissima e illibata» prevista per gli avvocati italiani. La Cassazione sposta infatti alla fine del triennio di iscrizione nell'albo speciale - e cioè al momento del passaggio nell'elenco principale - l'applicazione di tutta la disciplina sull'onorabilità riconfermata anche dalla recente riforma fo-



QUOTIDIANO DEL DIRITTO
Tutte le notizie per avvocati, notai e magistrati

Tutto il meglio del gruppo 24 Ore per avvocati, giuristi d'impresa, notai e magistrati in un unico abbonamento digitale. Con Business class Diritto il professionista ha a disposizione uno strumento di lavoro indispensabile.

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

rense (legge 247/2012).

L'unico peccato non perdonabile all'abogado, scrive la Corte menzionando un proprio precedente (S.U. 15694/15) - è l'abuso del diritto, che resta una «condizione preclusiva».

Non è la prima volta che la Cassazione si muove nel solco dell'integrazione disegnata dalla direttiva europea e recepita nel Dlgs 96/2001. Nel dicembre di cinque anni fa le stesse Sezioni Unite (28340/11) avevano stabilito che l'Ordine non può negare l'iscrizione all'albo riservato agli avvocati comunitari stabiliti al legale italiano che va a laurearsi in Spagna e poi torna per lavorare in patria. La Corte in quel caso aveva escluso qualunque possibilità, sia per gli Ordini professionali sia per il Consiglio nazionale forense, di derogare a quanto previsto dalle norme comunitarie e in particolare dalle direttive 98/5/Ce e 5/36/Ce.

Riscossione. Non c'è sottrazione se il restante patrimonio copre la pretesa erariale

Creare il fondo patrimoniale non basta a provare la frode

Angelo Busani

L'istituzione di un fondo patrimoniale configura il reato di fraudolenta sottrazione di beni alla procedura di riscossione coattiva (articolo 11, comma 1, Dlgs 74/2000) quando metta in concreto pericolo l'esito favorevole della procedura esattoriale; in particolare, il reato non configura quando il soggetto che ha istituito il fondo patrimoniale sia titolare di un patrimonio, non vincolato nel fondo patrimoniale, di valore sufficiente a soddisfare la pretesa erariale. Lo afferma la Cassazione nella sentenza n. 9154 del 4 marzo 2016.

Secondo l'articolo 11, comma 1, Dlgs 74/2000, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni «chiunque, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte... di ammontare complessivo superiore ad euro somila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva». Se l'ammontare delle imposte è superiore a zoomila euro, si applica la reclusione da uno a sei anni.

Nel giudizio di Cassazione è stata dunque accolta la tesi di-

fensiva che si era incentrata sul rilievo secondo cui il giudice di merito aveva trascurato di considerare che l'indagato era proprietario di altri beni, di valore rilevante, che erano rimasti estranei al fondo patrimoniale e che sarebbero stati sufficienti comunque a soddisfare

allo scopo di evitare il pagamento del debito tributario.

Secondo la Suprema corte, non è ipotizzabile un'inversione dell'onere della prova in capo all'indagato, sul solo presupposto che la creazione del patrimonio separato rappresenti di per sé l'elemento materiale della sottrazione del patrimonio del debitore all'azione esattoriale. Infatti, «la scelta dei coniugi di costituire il fondo rappresenta uno dei modi legittimi di attuazione dell'indirizzo economico e delle esigenze del nucleo familiare». Inoltre, sotto il profilo della prova della sussistenza del dolo specifico di frode, ricorre la necessità di dimostrare che la costituzione del fondo patrimoniale abbia in concreto messo in pericolo la garanzia patrimoniale.

L'ONERE DELLA PROVA

Il fisco deve dimostrare che la «separazione» dei beni abbia in concreto messo in pericolo l'esito della procedura coattiva

le pretese del fisco.

La Cassazione ritiene infatti che, a fronte della costituzione di un fondo patrimoniale, occorre accertare, ai fini della sussistenza del reato di cui all'articolo 11, Dlgs 74/2000, che nell'operazione posta in essere sussistano gli elementi costitutivi della sottrazione fraudolenta: il processo di merito deve dunque individuare quali siano gli aspetti dell'operazione economica che dimostrino la strumentalizzazione della causa tipica del negozio posto in essere

che integra soluzioni distinte di RC verso terzi (RCT), Prestatori d'opera (RCO), Prodotti (RCP) e Tutela legale (TL) con massimali fino a 15 milioni di euro.

Ne consegue che, qualora esistano beni non inclusi nel fondo e di un valore tale da costituire un'adeguata garanzia, il giudice ha l'onere di fornire una motivazione sulla ragione per cui la costituzione del fondo patrimoniale rappresenterebbe, in ogni caso, uno strumento idoneo a rendere più difficoltoso il recupero del credito erariale.

BROKER D'ASSICURAZIONE - I professionisti della consulenza "all risks"

SIBA, Società Italiana Brokeraggio Assicurativo
Opera da Torino ed è specializzata in polizze RC Professionali Consulenti del Lavoro e Commercialisti

SIBA Srl opera attivamente dal 1987, e già da prima attraverso l'attività dei singoli soci a TORINO e su tutto il territorio nazionale. Il suo Presidente **Mario Cerrina**, è stato eletto due volte Vice Presidente dell'Aiba, ha fatto parte del Consiglio del Fondo di Garanzia per Mediatori di assicurazione e riassicurazione

compagnie assicurative italiane ed estere e negli ultimi anni ha focalizzato l'attenzione sul mondo dei professionisti, proponendo polizze di RC innovative nei contenuti e dai costi economicamente sostenibili. Da segnalare le polizze All Risk RC Professionali Consulente del Lavoro e Commercialista, comprese cariche di sindaco/riservatore/amministratore, in claims made, con retroattività illimitata, postuma 5 anni, franchigia frontale fissa; stand alone visto di conformità; senza trascurare i prodotti assicurativi per



ed ha coperto numerose cariche a livello nazionale. Co-fondatore dell'ANBAR e del periodico BROKER, ha partecipato alla fusione con l'AIBA. SIBA collabora con le principali

die Aziende e Professionisti, mettendo al centro del proprio lavoro la soddisfazione e la tutela della Clientela.
www.sibabroker.it
info@sibabroker.it

GOGGI-STERLING, un broker davvero... prezioso
Corrispondente dei Lloyd's, è specializzato nel ramo gioielleria

Una squadra compatta al servizio della qualità assicurativa: questo è Goggi-Sterling, primo broker assicurativo nel settore Gioiellieri e Orafici. Nasce ad Alessandria nel 1965 con sedi anche a Valenza e Vicenza, è corrispondente dei Lloyd's e collabora con le principali compagnie europee. I prodotti spaziano dalle polizze per gioiellieri (personalizzate per fabbricanti, grossisti, dettaglianti

fi e rappresentanti) alle polizze speciali per opere ed oggetti di grande valore. Punto di forza della Goggi-Sterling è la polizza "tutti i rischi gioiellieri", che copre ogni rischio di perdita o danno senza dimenticare le polizze su misura per fiere, esposizioni e show room e la "gioiello venduto", che assicura il bene ceduto dal negoziante al consumatore.
www.goggi.it

CENTRO K, il Broker bresciano di fiducia
Un sicuro punto di riferimento per le piccole e medie imprese

Centro K, fondata oltre 35 anni fa, vanta una posizione di rilievo nel settore del brokeraggio e delle consulenze assicurative. Grazie alla professionalità e alla lunga esperienza ha instaurato nel tempo un rapporto di totale fiducia con la clientela, costituita per la maggior parte da medie e piccole aziende del Bresciano, in particolare in Val Trompia, e zone limitrofe. Ciò che caratterizza l'attività di Centro K è la «vicinanza» al

cliente, che ha portato ad una elevata fidelizzazione. Opera con primarie Compagnie ed in tutti i rami assicurativi, compresi quelli rivolti alla tutela della persona quali Infortuni, Vita, Malattia.
Info: Via Cabrini, 4 Brescia (BS) Tel. 030 3384068
www.centrok.it



Il Broker, figura indispensabile nel panorama economico

"Il futuro del Broker, Una sfida al presente" Convegno a Roma 31 marzo 2016 - Scuderie di Palazzo Altieri

Il Broker di Assicurazioni? È il punto di riferimento per la gestione dei rischi del comparto produttivo. Si, perché il Broker è un professionista specializzato e indipendente che offre consulenza alle imprese di qualsiasi dimensione, alla PA., ai professionisti ma anche ai singoli cittadini che vogliono mettersi al riparo dai rischi, dai più semplici e comuni a quelli più complessi.

L'intermediazione assicurativa sta vivendo un periodo di grande trasformazione, vuoi per il contesto economico-sociale, vuoi per le molteplici novità normative di carattere internazionale e nazionale. Tra queste, resta aperta la definizione dell'ORIA, l'Organismo di diritto privato per la gestione del registro degli intermediari con poteri di vigilanza e operante sotto l'egida dell'IVASS.

Nel complesso iter di approvazione, la nuova norma è attualmente in



Carlo Marietti, Presidente AIBA

valutazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nei giorni scorsi AIBA ha inviato una lettera al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio rappresentando alcune perplessità in merito all'impianto regolamentare, tenuto conto del mutato scenario normativo derivante dall'approvazione della direttiva europea sull'intermediazione (IDD) che fissa un principio di carattere generale, vietando espressamente ad organismi privati di svolgere a livello nazionale le competenze di vigilanza sugli intermediari. L'impianto presenta altre criticità relativamente alla composizione e alla governance. Inoltre, è evidente il mancato coordinamento con la vigente normativa di settore che non trova riscontro nel testo in discussione e sulle quali, invece, sarebbe opportuna una ulteriore riflessione.

www.aiba.it

EDGE GROUP, innovation in insurance

Progetta e gestisce soluzioni assicurative in Italia e all'estero. Proposte innovative per soddisfare le esigenze del Cliente



Il Commercio e per le Aziende di Servizi. Partendo da un dialogo analitico con il cliente, Edge e il suo staff altamente professionale studiano soluzioni innovative che permettono di trasferire i rischi e liberare risorse finanziarie determinanti per il successo dell'attività imprenditoriale. Edge offre una migliore protezione del cliente e un sensibile contenimento dei costi integrando la conoscenza approfondita dei rischi ed il loro miglioramento (CONSULTING), il trasferimento dei rischi al mercato assicurativo (BROKER) ed un approccio più proattivo nella gestione degli eventi e dei sinistri (SERVICES).
www.edge-broker.com

ASSIGECO si propone come "Broker grossista"

Enti pubblici, Liberi professionisti e intermediari tra i suoi clienti



Assigeco è tra le principali società indipendenti di brokeraggio assicurativo con un'offerta completa di soluzioni e servizi per Enti pubblici e liberi professionisti. Assigeco, "Coverholder dei Lloyd's", offre coperture peculiari, individuate direttamente sul primo mercato assicurativo e si propone come "broker grossista" a un network di intermediari alla ricerca delle soluzioni più valide, competitive e aderenti alle esigenze della clientela. Inoltre, attraverso un innovativo portale web, consente ad ognuno di quotare in modo personalizzato ed emettere on line ogni singola polizza, firmata dal Rappresentante generale dei Lloyd's per l'Italia, pagare il premio con carta Visa o bonifico bancario, ed in forma gratuita consente di firmare i documenti mediante il servizio Fea (Firma elettronica avanzata).
app@assigeco.it sales@assigeco.it www.assigeco.it

ZANNI BROKER Srl, da Capriolo al Nord Italia

Polizze su misura per ogni esigenza e alle migliori condizioni

Ascoltare il cliente, capirne le esigenze e, dopo una attenta analisi, offrirgli una copertura alle migliori condizioni di mercato: sono queste le linee-guida sulle quali si fonda l'attività della Zanni Broker Srl di Capriolo,

un'agile struttura che opera con entusiasmo e professionalità in tutto il Bresciano ma che, di fatto, vanta migliaia di clienti sparsi nel Nord d'Italia. Grazie alla trentennale esperienza nel mondo delle assicurazioni di Pietro Zanni e del

suo staff, composto da 6 persone, il ventaglio delle proposte permette di confezionare servizi "su misura" e non solo ai privati ma anche ai liberi professionisti e alle piccole e medie aziende. Zanni Broker collabora con primarie Compagnie nazionali e internazionali e per questo può garantire coperture a 360 gradi in tutti i rami nell'esclusivo interesse del cliente.



ANTEA Srl, Insurance Broker da Saronno

Propone un'ampia gamma di prodotti scegliendo tra 40 Compagnie

Nata nel 1989 ANTEA è stata tra i primi broker ad operare nella provincia di Varese e nell'Alto milanese e oggi collabora con più di 40 Compagnie di Assicurazione. È Broker di riferimento per professionisti, commercianti, piccole e medie imprese ed Enti Pubblici nelle province di Varese, Como, Monza Brianza e Milano con una struttura operativa estremamente agile, una qualità di servizio molto accentratore in virtù di uno staff di oltre 25 professionisti con

esperienze consolidate e coordinato da tre responsabili iscritti alla sezione B del RUI. Antea investe molto sull'innovazione e ogni cliente può visionare la documentazione relativa ai contratti stipulati e ai sinistri nel sito www.anteabrokers.com



Nacora International Insurance Broker

"Una gestione attenta e personalizzata delle esigenze dei clienti"

Nacora Srl è la sede italiana della Nacora Holding - Società internazionale presente in oltre 40 Paesi con Headquarters in Svizzera. Nacora International Insurance Broker è di proprietà del Gruppo Kuehne + Nagel, uno dei maggiori players mondiali del settore Trasporto e Logistica, con oltre 67.000 dipendenti e 1.200 siti distribuiti in oltre 100 paesi. Contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici delle Aziende, accelerando il processo di sviluppo della corretta Gestione del Rischio e della ottimizzazione del Costo Assicurativo è la nostra mission".

Nel corso degli ultimi anni Nacora ha gestito importanti rischi nel campo della costruzione di infrastrutture, occupandosi di clienti multinazionali operanti in svariati campi produttivi: food, metalmeccanico, servizi, Enti Pubblici.

La presenza diretta con uffici in Cina, a Shanghai, Pechino e Hong Kong, in Nord America (New York e Toronto) ed in molti altri paesi, ha consentito di gestire efficacemente i rischi ed i relativi sinistri di molti dei suoi clienti.

"L'esperienza maturata in questi anni ci permette di gestire con efficacia i rischi relativi a qualunque tipologia di azienda", ha continuato Squarci. "Diamo particolare attenzione ad ogni cliente, mettendo a disposizione un Team dedicato che consente di creare con ogni cliente un rapporto di fiducia estremamente personalizzato: un responsabile del rapporto, un account executive, un addetto alla gestione dei sinistri, un referente amministrativo. Il cliente può chiamare Nacora in ogni momento, 7 giorni su 7 i nostri responsabili sono disponibili a fornire la consulenza necessaria a gestire situazioni di emergenza".
Info: andrea.squarci@nacora.com
+39 0227729211



BI BROKER, protezione totale agli ascensoristi

Stipolato con Anacam l'esclusivo programma "Lift protection"

Biella Insurance Broker nasce nel 1992 a Biella e nel tempo, a seguito della crisi del distretto tessile e della conseguente delocalizzazione delle industrie, diversificò poi l'attività uscendo dai confini provinciali e modificando il proprio target. La famiglia Reategui, che ne detiene la proprietà, assistita da uno staff di consolidati professionisti "confeziona" soluzioni assicurative innovative orientate alla massima soddisfazione della clientela. Liberi professionisti, Edilizia, Salute sono alcune delle aree di specializzazione che hanno consentito a Bi Broker di espandere la propria attività in tutto il Nord-Ovest grazie anche a particolari convenzioni come quella sanitaria che garantisce ai clienti fino agli 85 anni di età un'ampia copertura a costi contenuti. Da oltre 10 anni opera con successo su tutto il territorio nazionale anche nel settore degli installatori e manutentori di ascensori e il Presidente **Carlos Reategui** ha sottoscritto con l'associazione di categoria Anacam, un accordo per offrire alle imprese associate l'esclusivo programma assicurativo "Lift Protection" per l'ascensorista



Carlos Reategui, Presidente Bi Broker e Michele Mazzarda, Presidente dell'Associazione ANACAM, in una simbolica stretta di mano

che integra soluzioni distinte di RC verso terzi (RCT), Prestatori d'opera (RCO), Prodotti (RCP) e Tutela legale (TL) con massimali fino a 15 milioni di euro.
www.liftprotection.it
www.bibroker.it

